



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FOIC81600G: IC SAVIGNANO "GIULIO CESARE"

Scuole associate al codice principale:

FOAA81600B: IC SAVIGNANO "GIULIO CESARE"
FOAA81601C: VALLE FERROVIA-FRECCIA AZZURRA
FOAA81602D: ZONA CESARE - GALLO CRISTALLO
FOAA81603E: FIUMICINO-IL GATTO VIAGGIATORE
FOAA81604G: VIA 1^ MAGGIO-LA NUVOLA OLGA
FOAA81605L: SAVIGNANO CAPANNI
FOEE81601N: SAVIGNANO DANTE ALIGHIERI
FOEE81602P: SAVIGNANO FIUMICINO "RODARI"
FOEE81603Q: SAVIGNANO ALDO MORO
FOEE81604R: SAVIGNANO RIO SALTO-FIORAVANTI
FOMM81601L: G. CESARE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati sui risultati scolastici indicano che l'Istituto garantisce una progressione formativa sicura per la maggioranza degli alunni. Si osserva una minore incidenza dell'insuccesso rispetto ai riferimenti nazionali, pur mantenendo livelli in linea con la media. L'Istituto svolge pertanto un ruolo di efficace supporto alla continuità didattica e al successo formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto evidenzia esiti generalmente positivi nei percorsi di studio successivi. Permangono tuttavia alcune criticità, principalmente legate all'assenza di un sistema strutturato e standardizzato di monitoraggio degli esiti a distanza, che consenta una raccolta omogenea e comparabile dei dati nel tempo. Le informazioni attualmente disponibili, pur significative, derivano infatti da fonti episodiche e non sempre sistematiche. Inoltre, una parte degli studenti con fragilità socio-culturali o bisogni educativi complessi può incontrare maggiori difficoltà nella prosecuzione degli studi, suggerendo la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni di orientamento e il potenziamento delle competenze trasversali già nel primo ciclo. Alla luce della prevalenza dei punti di forza, unita alla consapevolezza dei margini di miglioramento individuati, l'Istituto attribuisce a questa area un livello 4, corrispondente a una situazione positiva e consolidata, seppur perfezionabile attraverso un sistema di rilevazione più strutturato.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

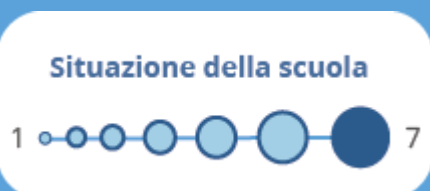
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Definire criteri condivisi, efficaci ed esaurienti per la progettazione e la documentazione finale per tutti i bambini dei progetti realizzati all'interno della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDO

Elaborare una definizione comune di documentazione e progettazione che garantisca una piena consapevolezza nel bambino della propria autonomia, identità e riconoscimento delle proprie abilità e competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione intenzionale delle attività sulle autonomie (personali, sociali e di routine), definendo obiettivi osservabili e criteri comuni di rilevazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare contesti e routine stabili che favoriscano la progressiva assunzione di responsabilità (ingresso, cura del materiale, igiene personale, riordino).
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le occasioni di autonomia guidata, attraverso angoli di attività, piccoli incarichi e organizzazione del tempo che sostengano la gestione personale e sociale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condividere buone pratiche tra docenti dei diversi plessi per garantire coerenza e continuità educativa.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti generali

TRAGUARDO

Innalzare le fasce di livello degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
impostare una didattica di tipo laboratoriale
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
promuovere la formazione permanente del personale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classe nei risultati di N italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola

TRAGUARDO

Eguagliare i risultati con le scuole con le stesse condizioni. Portare il valore della varianza tra le classi a livelli più vicini alle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
implementare i raccordi con gli ordini precedenti e seguenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Fornire agli studenti strumenti per orientarsi nello spazio locale e internazionale.

TRAGUARDO

Sviluppare il pensiero plurale per interpretare le varie realtà e saper interagire con esse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
approccio didattico aperto all'innovazione e all'internazionalizzazione
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
partecipare alle iniziative promosse dal territorio (associazioni, enti locali, ...)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di alunni che, nei cicli successivi, riportano risultati positivi e coerenti nelle prove standardizzate nazionali e nelle valutazioni interne.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti che ottengono risultati positivi e in linea con la media di riferimento nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base, garantendo continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere metodologie attive (cooperative learning, compiti autentici, didattica laboratoriale) per consolidare apprendimenti stabili e trasferibili.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Sviluppare le competenze socio-emotive e di autoregolazione in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono, tramite osservazione, un livello di padronanza adeguato nelle competenze di mediazione e gestione autonoma dei conflitti tra pari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri comuni di osservazione per monitorare competenze relazionali, gestione dei conflitti, comportamenti pro-sociali e autoregolazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere pratiche di gestione positiva della classe (routine, regole condivise, circle time, peer tutoring) per favorire autonomia e relazioni cooperative.
3. **Continuità e orientamento**
Strutturare passaggi di ordine di scuola che includano informazioni sul profilo relazionale e socio-emotivo dell'alunno, oltre alle competenze disciplinari.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti su educazione emotiva, gestione dei conflitti, comunicazione efficace e strategie di classroom management.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine del percorso di autovalutazione, l'Istituto ha analizzato in modo approfondito i risultati emersi nelle diverse aree degli Esiti e dei Processi, individuando dati, evidenze e aspetti qualitativi utili a orientare le scelte strategiche per il miglioramento. L'analisi ha evidenziato punti di forza consolidati, ma anche criticità ricorrenti che richiedono interventi sistematici e programmati nel medio-lungo periodo. Le priorità individuate derivano quindi da una lettura integrata degli esiti scolastici, dei risultati delle prove standardizzate, dei comportamenti e del benessere degli studenti, nonché dei giudizi espressi nelle rubriche di valutazione. La scelta di limitare le priorità a un numero contenuto risponde alla necessità di concentrare le energie della scuola su obiettivi realmente rilevanti, sostenibili e monitorabili nel triennio. Tale selezione tiene conto delle caratteristiche dei diversi ordini di



scuola presenti nell'Istituto Comprensivo e delle specificità del territorio, con l'obiettivo di garantire percorsi di apprendimento più equi, continui e coerenti. Ogni priorità è stata formulata in modo chiaro e misurabile, così da permettere la verifica del raggiungimento del traguardo atteso al termine del triennio. Parallelamente, l'individuazione degli obiettivi di processo è stata effettuata sulla base delle evidenze raccolte nelle aree dedicate ai Processi, analizzando in particolare i punti di forza e le debolezze nelle pratiche educative